



AZIENDA SANITARIA LOCALE AL

Sede legale: Viale Giolitti 2

15033 Casale Monferrato (AL)

Partita IVA/Codice Fiscale n. 02190140067

Determinazione del

n.

del

OGGETTO:

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRIGENTE PROPONENTE

Visto Capo Dipartimento:

Registrazione contabile

Esercizio

Conto

Importo

Il Dirigente Responsabile

Eseguibile dal

Trasmessa alla Giunta Regionale in data

In visione dal

Trasmessa al Collegio Sindacale in data

Pubblicata ai sensi di legge dal

si attesta che il presente atto viene inserito e pubblicato nell'albo pretorio informatico dell'Azienda dalla data indicata per 15 gg consecutivi (art.32 L. 69/2009)

Il Dirigente Amministrativo Area Programmazione Strategica e AA.GG.

OGGETTO: Coordinamento Distrettuale – Schema contrattuale di convenzione, di cui alla DGR 7/12/2009 n. 44-12758 modificata ed integrata dalla D.G.R. 2/8/2010 n. 69-481, tra l'A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo, il Consorzio Intercomunale Servizi alla Persona del Novese, il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, il C.I.S.A. di Tortona, il C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria, il Servizio Sociale di Casale e Valenza e presidi socio – assistenziali – sanitari per disabili dei diversi Distretti dell'ASL AL – anno 2014 – prima parte.

IL COORDINATORE DISTRETTUALE

Visto il D.Lgs. 30/12/92 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni;
Vista la D.C.R. n. 136 - 39452 del 22.10.2007 di individuazione delle Aziende Sanitarie Locali e dei relativi ambiti territoriali;
Visto il D.P.G.R. n. 85 del 17/12/2007 di costituzione dell'Azienda Sanitaria Locale AL;
Visto il regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione n. 229 del 25.03.2011;

Premesso che la Regione Piemonte:

- con D.G.R. 14 settembre 2009, n. 25 - 12129 ha definito i requisiti e le procedure per l'accreditamento istituzionale delle strutture residenziali e semiresidenziali che operano nell'area dell'integrazione socio – sanitaria, vale a dire anziani, minori, disabili;
- nell'allegato A) della predetta D.G.R. 14 settembre 2009 n. 25 – 12129 ha provveduto, fra le altre, alla classificazione delle strutture, indicando i correlati riferimenti normativi e amministrativi contenenti i requisiti strutturali, gestionali e organizzativi per ogni tipologia di presidio;
- con D.G.R. 7 dicembre 2009 n. 44 – 12758 ha approvato lo schema tipo di contratto da utilizzare in sede di rinnovo delle convenzioni con le residenze socio – sanitarie accreditate ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129/2009, modificato ed integrato con D.G.R. del 2.8.2010 n. 69 - 481;

Richiamati i precedenti provvedimenti ASL AL con i quali sono stati recepiti i contratti di convenzione con le strutture socio – sanitarie residenziali per disabili afferenti ai Distretti dell'ASL AL;

Dato atto che i contratti a suo tempo stipulati sono scaduti;

Vista la deliberazione ASL AL del 12/06/2014 n. 2014/457 con la quale viene confermato, nel rispetto della D.G.R. n. 44 – 12758 del 7.12.2009, e successive modificazioni ed integrazioni, lo "Schema Contrattuale" per la definizione dei rapporti tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio sanitarie, accreditate ai sensi della su citata D.G.R., da utilizzare in sede di rinnovo delle convenzioni, approvato con deliberazione del 07/09/2011 n. 2011/664;

Atteso che con nota del 20/03/2014 – prot. n. 194/db/1900 – la Direzione Sanità e la Direzione Politiche Sociali della Regione Piemonte hanno comunicato che *<...gli effetti derivanti dalla D.G.R. n. 66 – 3253 del 30/12/2011, che sospendeva per gli anni 2012 – 2013 per le tipologie di prestazioni dell'area socio – sanitaria di cui all'allegato 1 C del DPCM 29/11/2001 l'adeguamento delle tariffe al tasso di inflazione programmata, dal 1° gennaio 2014 sono conclusi ad eccezione delle tariffe di cui alla D.G.R. n. 85 – 6287 del 2/08/2013 per le quali si dovranno seguire le indicazioni regionali che verranno formulate in ottemperanza alle sentenze amministrative...>*;

Considerato che:

- in base alla sopra citata comunicazione regionale le tariffe in essere di cui ai criteri fissati con le deliberazioni n. 2011/664 e n. 2011/877 dovrebbero essere incrementate del tasso di inflazione programmata;
- detto incremento ad oggi non è ancora stato condiviso con gli altri enti contraenti del contratto di convenzione né tanto meno con le associazioni di categoria;

si ritiene rinviare a successivo atto la definizione di detto incremento;

Visti gli schemi di contratto predisposti per la stipula delle convenzioni per l'anno 2014 con le residenze sotto elencate già rientrati e depositati agli atti del Servizio rinviando a successivo atto i rimanenti contratti di convenzione ad oggi ancora in fase di sottoscrizione:

Distretto di Acqui Terme:

- S.r.l. I BOSCHI di Montechiaro per:
 - A) la R.A.F. disabili tipo A) e tipo B) e Centro Diurno Disabili di Montechiaro autorizzato al funzionamento per n. 20 posti letto tipologia R.A.F. e n. 10 posti semiresidenziali Centro Diurno per Disabili con i requisiti del regime definitivo e accreditata ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL del 31/12/2009 n. 2009/2236, n. 2009/2228, area funzionale disabili ;
 - B) R.A.F. DOLCI TERME di Acqui T. Autorizzata al funzionamento per n. 20 posti letto tipologia R.A.F. con i requisiti del regime definitivo e accreditata ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL n. 2011/59 del 28/1/2011, area funzionale disabili;
- Coop. POGGIO di Denice per la Comunità Alloggio Socio – Ass.le per disabili medio – gravi di Spigno M.to autorizzata al funzionamento per n. 10 posti letto tipologia disabili con i requisiti del regime definitivo e accreditata ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL n. 2009/2230 del 31/12/2009 – area funzionale disabili;
- Ente Morale O.A.M.I. di Firenze per:
 - le Comunità Alloggio per disabili medio gravi tipo A) e tipo B) CASA FIORENZA e CASA SAN GUIDO di Acqui T. e Centro Diurno Disabili SAN GIUSEPPE di Acqui T. autorizzate al funzionamento per n. 9 + 9 posti letto residenziali e n. 22 posti semiresidenziali – tipologia disabili - con i requisiti del regime definitivo e accreditati ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL del 31/12/2009 n. 2009/2232, n. 2009/2229, area funzionale disabili;
- S.r.l. Immobiliare CASTELLO di Pareto per:
 - la R.A.F. disabili tipo A) e tipo B) di Pareto autorizzata al funzionamento per n. 10 posti letto tipologia R.A.F. con i requisiti del regime definitivo e accreditata ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL del 31/12/2009 n. 2009/2241 area funzionale disabili;

Distretto di Novi Ligure:

- CENTRO DIURNO SOCIO FORMATIVO PAOLO E LORENZO PERNIGOTTI ubicato in Serravalle, gestito dall'A.N.F.F.A.S. di Novi L., autorizzato al funzionamento sulla base del provvedimento n. 2009/1232 rilasciato in data 24.2.2010 per n. 30 posti (n. 20 posti C.D.S.F. e n. 10 posti letto residenziali) con i requisiti del regime definitivo di tipologia DISABILI per soggetti disabili; accreditato per i posti sopra specificati con provvedimento n. 2010/199 rilasciato in data 24.2.2010 ed emesso dall'A.S.L. AL;
- Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo TOSO, gestito dal Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese, con deliberazione A.S.L. AL del 28/5/2010 n. 2010/675, autorizzato al funzionamento in regime definitivo per n. 20 semiresidenziali quale Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo per disabili tipo A) e B); accreditato per i posti sopra specificati con provvedimento n. 2010/1357 rilasciato in data 5/11/2010, emesso dall'A.S.L. AL;

Distretto di Ovada:

- Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese gestore del Centro Diurno Socio Terapeutico Riabilitativo LO ZAINETTO di OVADA, autorizzato al funzionamento per n. 20 posti semiresidenziali per soggetti disabili tipo A) e tipo B) e accreditato ai sensi della D.G.R. n. 25 – 12129 del 14 settembre 2009 con deliberazione ASL AL n. 2010/1358 del 5/11/2010 - area funzionale disabili;

- Comunità per Disabili Gravi COMUNITA' SAN DOMENICO - ubicato in Ovada – Piazza S. Domenico n. 3, autorizzato al funzionamento sulla base del provvedimento n. 983 del 21.12.2005 emesso dall'ex - A.S.L. n. 22: per n° 9 posti residenziali per disabili, con i requisiti del regime definitivo di tipologia DISABILI per soggetti disabili ed accreditato con provvedimento n. 2009/2233 rilasciato in data 31.12.2009 emesso dall'A.S.L. AL per i posti sopra specificati;

Distretto di Tortona:

- Residenza SANT'EUSEBIO ubicata in Carezzano – Vittorio Veneto n. 1 - gestita dalla Società GESCO con sede in Grondona, autorizzata al funzionamento sulla base del provvedimento n. 2010/947 del 22/7/2010, emesso dall'A.S.L. AL per n° 20 posti letto residenziali – R.A.F. tipo A) e n. 4 posti letto residenziali di pronta accoglienza con i requisiti del regime definitivo di tipologia DISABILI per soggetti disabili;
- Residenza PICCOLO COTTOLENGO DON ORIONE RSA per DISABILI, ubicata in Tortona – Corso Don Orione n. 68, gestita dall'istituto PICCOLO COTTOLENGO con sede in Tortona, autorizzata al funzionamento in regime definitivo sulla base della deliberazione n. 236 del 18/3/2004, emessa dall'ASL per n. 50 posti letto residenziali di tipologia DISABILI per soggetti in prevalenza minori;
- Comunità Socio – Assistenziale CASA SAN CARLO, ubicata in Castelnuovo Scrivia – Via Caduti per la Patria n. 4 – 6, gestita dalla Società Cooperativa SAN CARLO ONLUS, con sede in Castelnuovo Scrivia, autorizzata al funzionamento in regime definitivo, giusta deliberazione n. 2008/45 del 22/1/2008, emessa dall'ASL per n. 8 posti letto residenziali di cui n. 1 destinato alla pronta accoglienza con i requisiti del regime definitivo di tipologia disabili Comunità Socio – Ass.le per soggetti disabili gravi;
- Centro Diurno Socio – Educativo per disabili A.N.F.F.A.S., ubicato in Villaromagnano – Corso Italia n. 5, gestita dall'Associazione A.N.F.F.A.S. Onlus di Tortona, autorizzato al funzionamento in regime definitivo giusta deliberazione n. 2008/45 del 22/1/2008, emessa dall'ASL per n. 20 posti diurni semi – residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia disabili;
- "R.I.S.S. SANT'AGATA" con sede in strada Provinciale Villalvernia, n. 139 – Sant'Agata Fossili gestita dalla Società Cooperativa Sociale Interactive con sede legale in Via Castello n.11 – Villareggia (TO) autorizzata al funzionamento in regime definitivo, giusta deliberazione n. 2185 del 28/12/2009 per n. 20 posti letto residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia R.A.F. – disabili di tipo B);
- C.I.S.A. di Tortona gestore del Centro Diurno Socio Terapeutico SAN CARLO – Via Caduti per la Patria n. 1 – Castelnuovo Scrivia - autorizzato al funzionamento in regime definitivo come Centro Diurno Disabili con capacità di complessivi n. 12 posti diurni semi residenziali rivolti ad ospiti disabili ex D.G.R. 230/97 sulla base del provvedimento Deliberazione ASL AL n. 2001/1018 del 15/11/2001, accreditato dall'A.S.L. AL - area funzionale Disabili – per i posti di cui sopra;
- "Residenza Sanitaria Leandro Lisino" ubicato in Strada Paghisano n. 3/1 – Tortona (AL), autorizzato al funzionamento in regime definitivo per n. 10 posti letto residenziali di tipologia R.A.F. – DISABILI di tipo B) sulla base del provvedimento n. 2014/517 rilasciato in data 01/07/2014 ed emesso dal Direttore Generale ASL AL, accreditato dall'ASL AL – area funzionale disabili – per i posti di cui sopra

Distretto di Alessandria:

- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio Assistenziali dei Comuni dell'Alessandrino di seguito denominato C.I.S.S.A.C.A. con sede in Alessandria Via Galimberti, n° 2/a in qualità di Ente Gestore delle Funzioni Socio Assistenziali e contestualmente di Gestore del Presidio Centro diurno Disabili Socio – Formativo MARTIN PESCATORE – ubicato in Alessandria in Via Galimberti n. 2/a, autorizzato sulla base del provvedimento ex USSL 70 n. 1023 del 4/6/1993 in regime definitivo per 40 utenti

semiresidenziali di cui 20 destinati a disabili tipo A) – alta intensità – e 20 destinati a disabili tipo B) – media intensità, nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva e perfezionamento delle procedure di accreditamento ai sensi della DGR n. 25 – 12129/2009;

- il Presidio socio assistenziale - sanitario Comunità Socio-Assistenziale per Disabili Gravi "L'ARCA" – Via Brodolini n. 29 – Alessandria, gestito dalla Società Cooperativa Sociale BIOS Onlus – sede legale: Piazza Ambrosoli n. 5 - Alessandria, autorizzato ai sensi della D.G.R. n. 42-6288 del 10/02/2002 e accreditato con provvedimento n. 2010/295 del 12/03/2010, emesso dall'ASL AL per n. 10 posti letto oltre 2 posti letto di pronta accoglienza o di sollievo con i requisiti del regime definitivo di tipologia disabili;
- il Presidio socio assistenziale - sanitario Gruppo Appartamento per Disabili Gravi motori o fisici "L'ARCA 2" – Via Brodolini n. 29 – Alessandria, gestito dalla Società Cooperativa Sociale BIOS Onlus – sede legale: Piazza Ambrosoli n. 5 - Alessandria, autorizzato e accreditato con provvedimento n. 2013/271 del 22/03/2013, emesso dall'ASL AL per n. 5 posti letto con i requisiti del regime definitivo di tipologia disabili;
- Il presidio socio-sanitario il Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo "IL GIRASOLE" – Via Lodi n. 131 – Litta Parodi – Alessandria - gestito dalla Società Cooperativa Sociale p.a. ORIZZONTI 3000 PIVA 02068510060 REA 223694 con sede legale in Spinetta Marengo (AI), Via Romera n. 14 - autorizzato al funzionamento in regime definitivo come Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo con capacità di complessivi n. 20 posti rivolti ad ospiti disabili di tipo B ex D.G.R. 230/97 sulla base del provvedimento Deliberazione ASL AL n. 2005/0070 del 01/02/2005, accreditato con provvedimento n. 2009/2175 rilasciato in data 28/12/2009 emesso dall'A.S.L. AL - area funzionale Disabili - Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo con capacità di complessivi n. 20 posti rivolti ad ospiti disabili di tipo B ex D.G.R. 230/97;
- il Presidio socio assistenziale - sanitario RAF Disabili denominato "GIGI E TERESIO CAPRA"– sito in via Romera, n. 12 a Spinetta Marengo - Alessandria P.I.02068510060 REA 223694 gestito dalla Società Cooperativa Sociale p.a. ORIZZONTI 3000, autorizzato al funzionamento in regime definitivo, giusta deliberazione ex ASL n. 20 n. 2005/0991 del 28/12/2005, accreditato giusta deliberazione 2009/2224 rilasciata in data 31/12/2009 - Area Funzionale Disabili – RAF per n. 20 posti letto residenziali con i requisiti del regime definitivo di tipologia disabili per soggetti disabili;
- Il presidio socio-sanitario "SOLELUNA" ubicato in Via L. Einaudi n. 28 – Zona D4 – Alessandria (AI) gestito dalla "Policoop Sociale" Società Cooperativa Sociale – autorizzato al funzionamento con provvedimento n. 2002/0536 rilasciato in data 31/07/2002, emesso dall'ex A.S.L. n. 20 per n. 20 posti rivolti ad ospiti disabili di tipo A) ex D.G.R. 230/97, accreditato con provvedimento n. 2009/2176 rilasciato in data 28/12/2009, emesso dall'ASL. AL, quale Centro Diurno Socio Terapeutico - area funzionale disabili – n. 20 posti semiresidenziali;
- Comunità Socio assistenziale per disabili gravi adulti "Rosanna Benzi" – Piazzetta Bini, n. 5 – Alessandria (AI) gestita dalla società IL GABBIANO Società Cooperativa Sociale, di seguito denominata Cooperativa, con sede legale in Via Galileo Galilei n.39, autorizzata al funzionamento con provvedimento n. 2008/2203 del 29/07/2008 emesso dall'ex ASL m. 20 per 9 posti residenziali di cui uno di pronta accoglienza o di sollievo per disabili gravi adulti, accreditata con provvedimento n. 2009/2217 del 28/12/2009 – area funzionale Disabili – quale Comunità Socio – Assistenziale per disabili gravi – n. 9 posti letto residenziali di cui uno di pronta accoglienza;
- "Centro Accoglienza Disabili AIAS" ubicato in Vicolo Don Gnocchi n. 3 – San Giuliano Nuovo – Alessandria (AI) gestito dall'Associazione Italiana Assistenza Spastici (A.I.A.S.) Sez. di Alessandria Sez. "Marco Ospe", autorizzato al funzionamento a titolo definitivo per n. 20 utenti e 10 p.l. rivolti ad utenti disabili ex D.G.R. 230/97 sulla base del provvedimento Deliberazione ASL AL n. 2009/2179 rilasciato in data 28/12/2009 con i requisiti del regime definitivo come Centro Diurno Socio Terapeutico Educativo con nucleo di Residenzialità notturna;

- Il Presidio socio assistenziale sanitario RAF Disabili tipo B) denominato Istituto Divina Provvidenza "Madre Teresa Michel" , con sede in Piazza Divina Provvidenza n. 10 - Alessandria (Al della Congregazione Piccole Suore della Divina Provvidenza, Via Faà di Bruno, n. 89 ad Alessandria autorizzato al funzionamento in regime transitorio, giusta deliberazione ASL AL n. 2013/306 del 4/4/2013 e accreditato giusta deliberazione n. 2013/306 del 04/04/2013 per n. 40 posti letto residenziali con i requisiti del regime transitorio di tipologia per soggetti disabili tipo B);
- Il Presidio socio – assistenziale sanitario Comunità Alloggio per Disabili di tipo A) della "Casa di Riposo di Castellazzo B.da", con sede in Piazza San Carlo n. 103 – Castellazzo B.Da (AL), autorizzato al funzionamento in regime definitivo ed accreditato, giusta deliberazione ASL AL n. 2013/118 del 5/02/2013 per n. 8 posti letto per disabili di tipo A), disabili fisici e sensoriali portatori di un grado di disabilità non incidente sulle facoltà intellettive e relazionali con necessità di sostegno nella conduzione della vita quotidiana;

Tenuto conto che analogamente l'A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo (ex – Suol D'Aleramo), il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese, il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, il C.I.S.A. di Tortona, il C.I.S.S.A.C.A., in qualità di Enti Gestori delle funzioni socio - assistenziali, hanno approvato i suddetti schemi di cui alla deliberazione n. 2011/664;

Richiamato l'art. 5 – comma 10 del testo di contratto approvato con la deliberazione n. 2011/664, confermato con deliberazione n. 2013/388, che prevede: *<...Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 90 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002, che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali>.*

Ritenuto precisare che detto comma è di fatto e di diritto sostituito dal Decreto Legislativo n. 9 novembre 2012 n. 192 nella seguente riformulazione:

*<Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, **entro 60 giorni** dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 192 del 9.11.2012 che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali. >*

Precisato e ribadito che il convenzionamento:

- a- con i sopra citati presidi fa riferimento alle rette precisate negli schemi contrattuali, depositati presso il Servizio, e che le medesime si intendono vigenti fino ad avvenuta rivalutazione degli assistiti in carico ai singoli Distretti che deve tenere conto dei criteri definiti con la deliberazione n. 2011/664, integrata con deliberazione del 20/12/2011 n. 2011/877, e che le nuove rette decorreranno dal mese successivo alla rivalutazione;
- b- avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili nei limiti previsti dalla normativa regionale così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n. 25 - 12129/2009;
- c- in base alle spese programmate dall'A.S.L. di competenza, avviene in attuazione e nel pieno rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lett. A) della L.R. dell'8.1.2004 n. 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta da parte degli utenti;
- d- sulla base della normativa nazionale vigente in materia le strutture per disabili previste e disciplinate dalla normativa regionale le rette sono articolate in fasce assistenziali differenziate per l'intensità della risposta erogata rispetto ai bisogni trattati.

Ritenuto prendere atto delle sottoscrizioni dei contratti da parte da parte dei Responsabili del Distretto di Acqui T., Novi L., Ovada, Alessandria, Tortona, degli schemi contrattuali predisposti come da deliberazione n. 2011/664 e successiva conferma di cui alla deliberazione n. 2014/457 rinviando a successivo provvedimento le ulteriori sottoscrizioni che perverranno;

Rilevato che l'onere per l'anno 2014 derivante da detti convenzionamenti per i singoli posti effettivamente utilizzati, per dare concreta applicazione al principio della libera scelta, trova copertura nei conti 03.10.03.38, 03.10.04.62, 03.10.04.64 del bilancio 2014 giusta deliberazione del Direttore Generale in data 7 marzo 2014 n. 2014/180 avente per oggetto "Coordinamento Distrettuale - stanziamento provvisorio budget 2014 – conto esercizio / gestione ordinaria" del bilancio 2014;

D E T E R M I N A

1) di approvare la sottoscrizione da parte dei Responsabili del Distretto di Acqui T., del Distretto di Novi L., di Ovada, di Tortona e di Alessandria degli schema contrattuali di cui alla D.G.R. n. 44 - 12758/2009, modificata ed integrata dalla D.G.R. 2 agosto 2010, n. 69 – 481, per la definizione dei rapporti tra l'ASL AL, l'Ente Gestore delle funzioni socio-assistenziali A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo di Ponzone, il Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese, il Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese, il C.I.S.A. di Tortona, il C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria con i presidi socio – sanitari in premessa dettagliati rinviando a successivo provvedimento le ulteriori sottoscrizioni che perverranno;

2) di precisare che gli atti di convenzione di cui al presente provvedimento, depositati agli atti del Servizio, sono stati stilati come da schema approvato con deliberazione n. 2011/664, integrata con deliberazione del 20/12/2011 n. 2011/877 e confermato con deliberazione del 12/06/2014 n. 2014/457 con le sopra specificate residenze socio – sanitarie;

3) di dare atto che l'art. 5 – comma 10 – dello schema di contratto confermato con la deliberazione n. 2013/388 comma è di fatto e di diritto sostituito dal Decreto Legislativo n. 9 novembre 2012 n. 192 nella seguente riformulazione:

<Il Presidio s'impegna ad emettere mensilmente fatture allegando la documentazione contabile amministrativa che potrà essere richiesta dall'A.S.L. e, nei casi necessari, dal Soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali e la stessa verrà liquidata, fatte salve le opportune verifiche circa la congruità e la rispondenza alle prestazioni erogate, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della stessa. Le parti concordano, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs n. 231 del 9.10.2002 modificato ed integrato dal D.Lgs n. 192 del 9.11.2012 che, in caso di applicazione di interessi moratori - dovuti ai sensi della normativa vigente - il saggio degli interessi è determinato, ai sensi dell'art. 1284 C.C., nella misura degli interessi legali. >;

4) di precisare che il convenzionamento:

- a- con i sopra citati presidi fa riferimento alle rette precisate negli schemi contrattuali, depositati presso il Servizio, e che le medesime si intendono vigenti fino ad avvenuta rivalutazione degli assistiti in carico ai singoli Distretti che deve tenere conto dei criteri definiti con la deliberazione n. 2011/664, integrata con deliberazione del 20/12/2011 n. 2011/877, e che le nuove rette decorreranno dal mese successivo alla rivalutazione;
- b- avviene senza impegno di utilizzo e di remunerazione dei posti convenzionati ma solo di quelli utilizzati dai cittadini assistibili nei limiti previsti dalla normativa regionale così come specificato al punto 8 della parte dispositiva della già citata D.G.R. n. 25 - 12129/2009;
- c- in base alle spese programmate dall'A.S.L. di competenza, avviene in attuazione e nel pieno rispetto dei principi dettati dall'art. 3, comma 2, lett. A) della L.R. dell'8.1.2004 n. 1, per quanto attiene, in special modo, il diritto di scelta da parte degli utenti;
- d- sulla base della normativa nazionale vigente in materia le strutture per disabili previste e disciplinate dalla normativa regionale le rette sono articolate in fasce assistenziali differenziate per l'intensità della risposta erogata rispetto ai bisogni trattati;

5) di precisare, altresì, che l'onere per l'anno 2014 derivante da detti convenzionamenti per i posti effettivamente utilizzati, per dare concreta applicazione al principio della libera scelta, trova copertura nei

conti 03.10.04.62, 03.10.04.64, 03.10.03.38 del bilancio 2014 giusta deliberazione del Direttore Generale in data 7 marzo 2014 n. 2014/180 avente per oggetto "*Coordinamento Distrettuale - stanziamento provvisorio budget 2014 – conto esercizio / gestione ordinaria*" del bilancio 2014;

6) di rinviare a successivo atto, per le motivazioni di cui in narrativa, la definizione dell'incremento al tasso d'inflazione da riconoscere alle strutture per l'anno in corso così come da comunicazione regionale delle Direzioni Sanità e Politiche Sociali del 20/03/2014 – prot. n. 1914/db/1900;

7) di trasmettere copia del presente provvedimento:

- alla Regione Piemonte – Assessorato Sanità Assessorato Tutela della Salute e Sanità -Direzione Programmazione Sanitaria Settore Programmazione Sanitaria e all'Assessorato al Welfare e Politiche del Lavoro – Direzione Politiche Sociali – Settore Programmazione e promozione interventi socio - assistenziali;
- all'A.S.C.A. della Comunità Montana Appennino Aleramico Obertengo di Ponzzone;
- al Consorzio Intercomunale dei Servizi alla Persona del Novese;
- al Consorzio Servizi Sociali dell'Ovadese;
- al C.I.S.A. di Tortona;
- al C.I.S.S.A.C.A. di Alessandria;
- ai presidi socio – sanitari interessati.

6) di dare atto che il presente provvedimento, non soggetto a controllo preventivo, diviene esecutivo decorsi 10 giorni dalla pubblicazione all'albo dell'Azienda.

Determinazione del Direttore

n. _____

Letto, approvato e sottoscritto.

IL DIRETTORE

Copia
in pubblicazione